

XVIII LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO DELL'ASSEMBLEA

SEDUTA N. 204 DI LUNEDÌ 8 LUGLIO 2019

Proposta di legge: Piccoli Nardelli ed altri: Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura (A.C. 478-A); ed abbinate proposte di legge: Belotti ed altri; Mollicone ed altri; Frassinetti ed altri; Casciello ed altri (A.C. 1410-1516-1614-1686) (Discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge n. 478-A: Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura; e delle abbinate proposte di legge nn. 1410-1516-1614-1686.

(Discussione sulle linee generali – A.C. 478-A)

...

PRESIDENTE. Ha facoltà di intervenire il rappresentante del Governo.

GIANLUCA VACCA, *Sottosegretario di Stato per i Beni e le attività culturali*. Presidente, non voglio ovviamente replicare l'ottima illustrazione del provvedimento che ha fatto la relatrice con questa relazione, però ci tenevo a testimoniare innanzitutto quanto detto dalla relatrice, cioè l'importanza che ha un argomento come quello della promozione alla lettura nell'azione di questo Governo, sia anche la collaborazione e il confronto continuo che il Governo ha avuto con il Parlamento, con i membri della Commissione, che hanno lavorato e stanno lavorando - di questo va dato atto - in maniera collegiale e senza nessun attrito derivante appunto dell'appartenenza politica, ma in maniera costruttiva e collegialmente, segno di un'attenzione particolare che il tema riceve da parte di tutte le forze politiche.

È un provvedimento, questo, che ci arriva dalla scorsa legislatura, e anche nella scorsa legislatura c'è stato questo clima collaborativo tra tutte le forze politiche, a testimonianza di quanto sia importante l'argomento della promozione della lettura.

È un provvedimento complesso, e da parte del Governo, del Ministero per i Beni e le attività culturali, e di tutto il Governo c'è la disponibilità a continuare a lavorare su questo tema, per fare in modo che i provvedimenti contenuti in questa proposta di legge, arricchiti ed eventualmente migliorati con le modifiche che potranno essere apportate nelle fasi successive del dibattito parlamentare, arrivino appunto all'obiettivo di

promuovere quello che è un settore troppo fragile, a nostro avviso, che è quello appunto della lettura nel sistema Paese.